



l'appunto, abbiamo l'Agenzia di Genova che si trova in una particolare situazione e che ci consente di affrontare il problema anche con finalità diverse. Non solo tale Agenzia può costituire la pietra di paragone quanto ai rapporti col personale, ma ci permette altresì di fare nuovi esperimenti e di studiare il passaggio dall'attuale sistema monocentrico ad uno policentrico; dal mantenimento in gestione diretta del lavoro amministrativo, all'appalto del lavoro produttivo. Prospettive del genere vanno però attentamente ponderate sia per la delicatezza dei problemi che investono, sia per la predisposizione dei mezzi necessari ad attuare una volta ritenute convenienti.

Ad una richiesta del dott. Marinone che domanda se l'Istituto si presenta nella qualità di garante nei rapporti fra Agenti e personale, il Presidente risponde che se di garanzia si dovesse parlare, essa andrebbe se mai individuata nella lettera Suggiornì. L'Istituto, tuttavia, in tutta la sua azione successiva all'anno 1951 si è sempre rifiutato di accedere a questa tesi.